



Csi Oratorio Calcinato

Dal 1986 una realtà in costante crescita

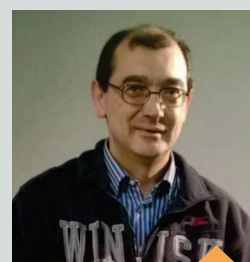
Era l'estate del 1986 quando un gruppo di amici, di ritorno dal servizio militare, decise semplicemente di mettere insieme una squadra di calcio per partecipare al campionato Csi. "Per semplificare - ha sottolineato il presidente Diego Picenni - l'aspetto organizzativo ci aggregammo ad un gruppo di ragazzi di Ponte San Marco che giocavano a basket, sempre nell'ambito del Csi. Nacque così il Csi Calcinato, il cui presidente era Giulio Spagnoli, da anni

promotore del basket. All'inizio il gruppo si è limitato a partecipare al campionato dilettanti". Si giocava a Calcinatello. "Alle maglie, di colore rosso, aveva pensato don Cesare Verzini, che ci aveva spronato ad andare avanti perché credeva nella promozione dello sport in oratorio. Per tre stagioni ci siamo divertiti, poi è maturata la scelta di dedicare il tempo ai ragazzi più giovani ed è nata la prima squadra di "miniallievi". Si è dato così il via a un sodalizio che, dopo 32 anni, è più

vivo che mai. Il nome Csi Oratorio Calcinato risale al 1992, quando la realtà aderì alla legge 398/91 che disciplina le società sportive dilettantistiche sotto l'aspetto fiscale. La presidenza venne affidata a Diego Picenni, cui seguirono Dario Spillare, Marco Maggi e Lorenzo Bravo; dalla stagione 2016/2017 e "tornato" Diego Picenni. Dopo pochi anni "siamo diventati una realtà polisportiva, oltre al calcio ci siamo occupati di pallavolo, ping pong, calcio a 5, judo, giocabimbi

e calcio femminile. Abbiamo organizzato eventi speciali, come lo 'Stage Cimbergo', una settimana estiva di preparazione sportiva, ma anche di formazione per i ragazzi delle elementari e delle medie". Questo senza dimenticare la partecipazione alle feste delle polisportive provinciali e regionali. "Gli allenatori sono tutti volontari - sottolinea il Presidente - e, ci tiene a evidenziare, gli atleti del settore giovanile, sulle maglie, non hanno i loghi di alcuno sponsor ufficiale".

CSI
ORATORIO
CALCINATO



"Lo sport in oratorio non coinvolge solo il corpo ma anche l'anima... Vogliamo offrire un modo diverso di viverlo"

DIEGO PICENNI
PRESIDENTE

L'azione educativa

"Il fair play deve passare dal campo alla vita quotidiana"

Il nostro impegno è da sempre centrato sui valori che l'azione educativa dello sport può trasmettere: rispetto delle regole, capacità di socializzare, abitudine alla fatica, rispetto dei compagni, degli avversari e soprattutto dell'arbitro. Siamo convinti che chi fa sport facendo propri questi comportamenti riesca poi ad applicarli anche nella vita civile; per questo motivo dobbiamo rivolgerci soprattutto ai giovani, perché è mediante la loro formazione che possiamo porre le basi per lo sviluppo di una società sana ed onesta. Il fair play deve passare dal campo alla vita quotidiana. Vogliamo offrire un modo diverso di vivere lo sport, innanzitutto perché siamo in oratorio, e lo sport in oratorio non coinvolge solo il corpo ma anche l'anima... In un periodo in cui l'educazione è in crisi, pensiamo che le persone che ci sono affidate non siano una specie di vaso vuoto da riempire, bensì una pianticella originale ed unica da far crescere, con l'esempio, in collaborazione con le altre agenzie educative che sono vicine ai giovani. Ci sforziamo affinché lo sport non sia selettivo, perché a tutti deve essere data la possibilità di dare il proprio contributo alla squadra. Per i più giovani ribadiamo inoltre che è prioritario tener conto delle esigenze della catechesi, che ha la precedenza su tutte le altre attività; per questo motivo non disputiamo le partite la domenica mattina, tempo dedicato alla Messa dei ragazzi e alla loro catechesi. Dalla nostra associazione sono passati centinaia di ragazzi e ragazze, che hanno assimilato questo pensiero e speriamo possano contribuire a migliorare la nostra società. (d.p.)

